

# DUTYGORN EXTEMPORARY 10 MAGGIO SETTEMBRE 2012

**BANCA**  
SISTEMA *arte*



# [...] IL SUO PROFILO CONTROLUCE: LA SQUISITA REGOLARITÀ DEL NASO E DEL LABBRO SUPERIORE, IL MENTO, LEGGERMENTE PRONUNCIATO, IN BELL'EQUILIBRIO [...] IL FULGORE DELLE GUANCE, AL TEMPO STESSO ACCESE E FRAGILI, NE FACEVANO LA PERSONA PIÙ VIVA CH'EGLI AVESSSE MAI VISTO. FRANCIS SCOTT FITZGERALD (BELLI E DANNATI)

---

DutyGorn è un giovane artista (1980) che si esprime attraverso un messaggio pittorico ibrido, composto di più gesti, segnici ed espressivi, che si formano in origine grazie a sensazioni raccolte dalla strada.

Non è un caso che i suoi inizi siano da writer (1994 – 1995). È dalla società che acquisisce i codici della comunicazione, quelle sovrapposizioni plurime che Wittgenstein chiama “*forme di vita*” e che DutyGorn trasforma in input di senso che si trasformano e instaurano relazioni reciproche solo se decifrati in rapporto al contesto culturale in cui esistono. Le prime opere, realizzate verso la fine degli anni novanta, sono *lettering*, scritte graficamente ricercate caratterizzate da un taglio stilistico personalizzato, dettato dalle sole regole della strada che si tramandano quasi come atavica tradizione orale.

*Words* intrise di frammenti rubati alla società accelerata dell'odierno *cybermondo*<sup>1</sup>, ma anche *street corner*, nei quali l'artista riversa con sfogo il suo essere controverso.

Dal 2000, inizia a lavorare su pannelli di compensato e tele, dove con spray, pennello e acrilico, inizia a focalizzare l'attenzione verso nuovi particolari, questa volta dettagli anatomici di volti femminili, nettamente stagliati sul supporto, quasi sempre pulito, bianco.

“*Lavorare sul tratto è l'unico modo per riempire il ritratto di anima e spessore soggettivo*”. Si tratta di contaminazioni tra linguaggio e comportamento che si fondono in un'architettura visiva ove immagine, parola ed evocazione storica collettiva – seppure intima e introspettiva – si offrono simbiotiche allo sguardo, per giungere, alla creazione di veri e propri polittici di piani scomposti e compenetranti (2004 – 2011).

L'artista ama definire queste sue molteplici ricerche ‘*studi*’ o ‘*progetti*’, di cui un esempio è la serie dei Trittici, grandi ritratti che coprono tutta la tela o i volti scontornati, i cui particolari vogliono simbolizzare l'idea di purezza, affiorando isolati in lineamenti appena accennati, in cui prevale il concetto del “*togliere*”.

---

---

Il suo fare sembra quasi seguire una rivisitazione diacronica dell'esperienza *Pop*: parte dall'anonimato del ritratto iconico alla Warhol, fatto di sensuali figure femminili stilizzate in campiture larghe e dense di colore per fare incontrare il pittorico con la parola, come nelle inserzioni scritte alla Jasper Johns, per invadere lo spazio della tela con rivisitazioni segniche odierne o sintesi simboliche di significato evocativo.

Ecco come si sviluppa lo spessore di ricerca, mentre alla complessità della sovrapposizione visiva corrisponde un intensificarsi dell'indagine intellettuale. Così prendono forma le citazioni, quelle mediatiche, tratte da film e personaggi celebri, che sono la faccia più nota della nostra realtà culturale, fino a quelle più significative della grande letteratura dell'Ottocento e del Novecento.

La tela vive di piani narrativi anche quando non è scomposta in polittici e le compresenze semantiche si condensano in stratificazioni di senso estetico. Calza bene l'insegnamento di Bachtin che, proprio dall'osservazione del romanzo di Dostoevskij, ha ricavato la necessità plurilinguistica dell'uomo, che trapela dai suoi personaggi, mai integri e univoci. Come i protagonisti delle pagine di Dostoevskij, quelli delle tele di Duty Gorn vivono dell'intimità poliedrica dell'autore: “*volti che si spezzano per lasciar intravedere la loro anima profonda*”. Ma, allo stesso tempo, necessitano dello sguardo dell'osservatore per essere costruiti, valutati, indagati, tanto da ricomporre le fratture dei polittici.

Se lo stile può incedere a volte nel luogo comune del linguaggio popolare, quasi serigrafico e asettico, in realtà siamo in presenza di una potenziale desublimazione - altra faccia del pensiero pessimista che vuole intendere queste rappresentazioni come fattori della cultura di massa portatrici di un declino sociale e storico, combattuta a suon di gesti eccentrici, lusinghieri ed armonici. Si manifesta come polo opposto di altra *arte ipercontemporanea*<sup>2</sup> che comunica, invece, attraverso la capacità dissacratoria del brutto e si rivela portatore di un messaggio di rivisitazione positiva, quello contemporaneo della “cultura affermativa”, finalmente consapevole dei propri miti e delle proprie illusioni.

---

Testo a cura di Elisa Fava e Francesca Franzon

1 Paul Virilio, *La bomba informatica*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2005, pp. 126.

2 Simonetta Lux, *Arte ipercontemporanea: un certo loro sguardo...* Uteriori protocolli dell'arte contemporanea, Gangemi, Roma 2006

## PERSONALI

2012 - Milano, "Poplyptych", Atelier Chagall  
2011 - Milano, "Last but not least", Action space gallery  
2011 - Milano, Marzo "The future is back" ViaDante14 gallery  
2010 - Milano, "Trice show" ViaDante14 gallery  
2010 - New York - Novembre, Biennale Art  
2009 - Atelier Orea Malià  
2008 - Milano, Puzzle Gallery  
2004 - Milano, Teatro delle Erbe  
2003 - Milano, "sensual love" Plastic

## DESIGN

2010 / 2012 - Monza, esposizione permanente Galleria del Vento  
2005 / 2011 - Milano, esposizione per Breil, Vertu, Montblanc, Marcel Wanders  
2010 - DutyFlower March, Spazio Pontaccio  
2009 - DutyBox Private collection - Spazio Pontaccio  
2008 - Salone del Mobile / Lago apartment

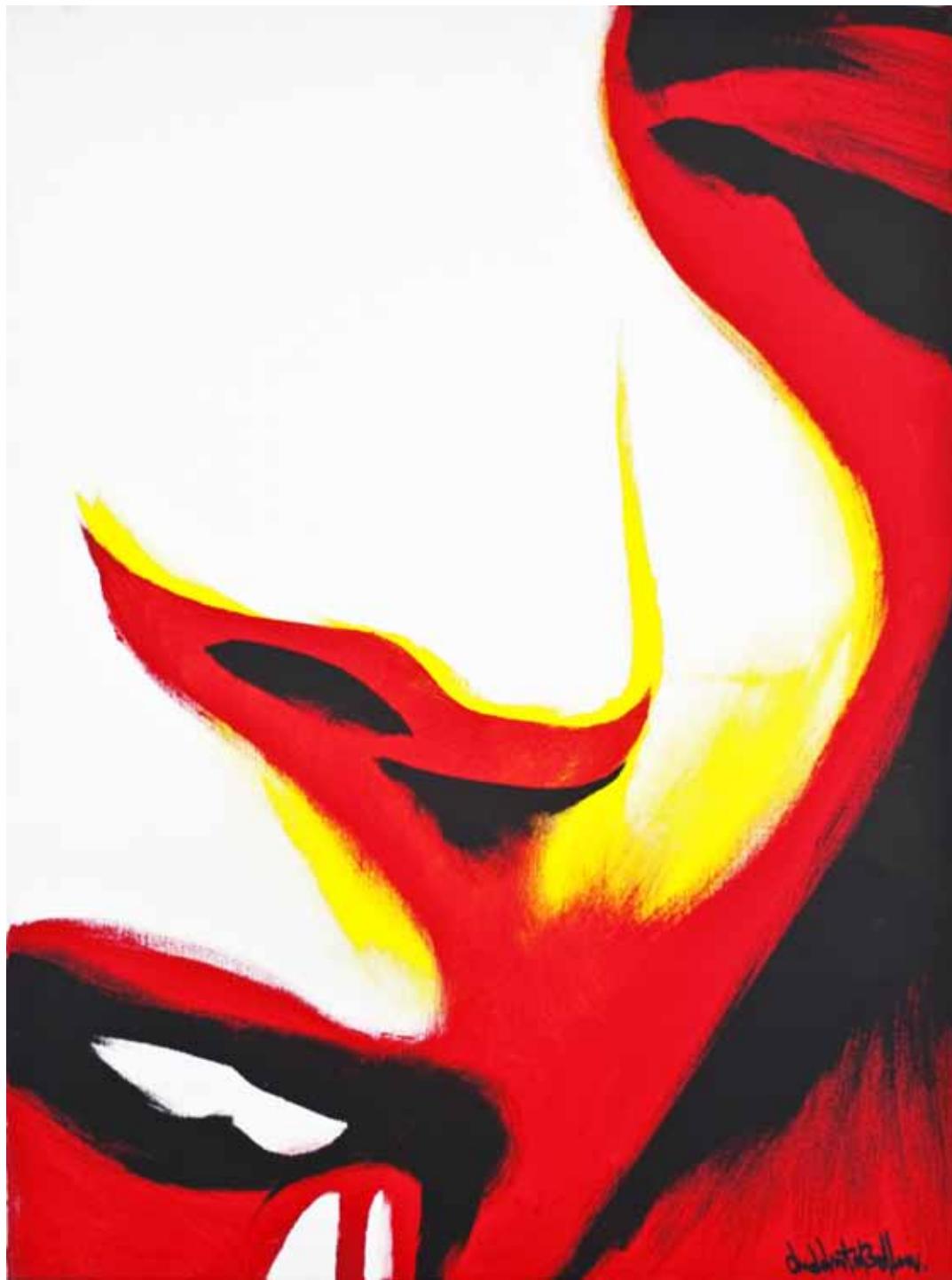
# EXHIBITIONS

## COLLETTIVE

2011 - Milano Museo San Siro  
2011 - Milano, Start UP  
2011 - Milano, Combines  
2009 - Milano, Il tempo e i suoi valori  
2008 - Vienna, Rojo Gallery  
2008 - Milano, Rojo Gallery  
2005 - Milano, Triennale per Campari/Zero2

## PROJECTS

2011 / 2012 - World DutyBag collection with San Blas & Swarovski  
2011 - Milano Adv-event Korff Italia  
2010 - Milano Casio G-shock world tour  
2010 - "ADV Reinterpretation" for D Repubblica  
2010 - "30x30x100" private collection June  
2010 - "Fusion project" for IED Milano



**TOUCH #1**  
**2012**  
ACRILICO E  
TEMPERA  
SU TELA  
**50X70**



**TOUCH #2**  
**2012**  
ACRILICO E  
TEMPERA  
SU TELA  
**50X70**



TOUCH BLUE #3  
2012  
ACRILICO E  
TEMPERA  
SU TELA  
50X70



RIFLESSIONI  
BY DUTYGORN & FLYCAT  
2009  
ACRILICO,  
TEMPERA E  
MARKER  
SU TELA  
70X100



TRICE BLUE #3  
2012  
ACRILICO  
SU TELA  
100X90



**TEN TAGS**  
**2010**  
BLACK MARKER  
**SU TELA**  
**80X80**



**LOOK OVER**  
**2011**  
ACRILICO E  
TEMPERA  
SU TELA  
80X120



**LAST** 2011  
**BUT NOT** ACRILICO,  
**LEAST** TEMPERA E  
SU TELA  
130X90

**“A VOLTE L’UOMO È  
STRAORDINARIAMENTE,  
APPASSIONATAMENTE  
INNAMORATO DELLA  
SOFFERENZA”**  
FĚDOR DOSTOEVSKIJ



**2012**  
ACRILICO E  
TEMPERA  
SU TELA  
140X120



“L'UOMO AMA COSTRUIRE,  
E TRACCIARE STRADE,  
È PACIFICO.  
MA DA CHE VIENE  
**CHE AMI**  
APPASSIONATAMENTE  
ANCHE LA DISTRUZIONE E  
**IL CAOS?**”

FĚDOR DOSTOEVSKIJ

2012  
ACRILICO E  
TEMPERA  
SU TELA  
80X80



“L'ARTE È LA SUPREMA MANIFESTAZIONE DELLA POTENZA DELL'UOMO; È CONCESSA A RARI ELETTI, E INNALZA L'ELETTO A UN'ALTEZZA DOVE L'UOMO È PRESO DA VERTIGINE ED È DIFFICILE CONSERVARE LA SANITÀ DELLA MENTE. NELL'ARTE, COME IN OGNI LOTTA, CI SONO EROI CHE SI DEDICANO INTERAMENTE ALLA LORO MISSIONE, E CHE PERISCONO SENZA RAGGIUNGERE LA META.”

**LEV N. TOLSTOJ**

**2012** ACRILICO E  
TEMPERA  
SU TELA  
80X80



“TUTTE LE IDEE  
CHE HANNO  
**ENORMI**  
CONSEGUENZE  
SONO SEMPRE  
**IDEE**  
SEMPLICI.”  
LEV N. TOLSTOJ  
**2011**  
ACRILICO,  
TEMPERA E  
MARKER  
SU TELA  
50X120



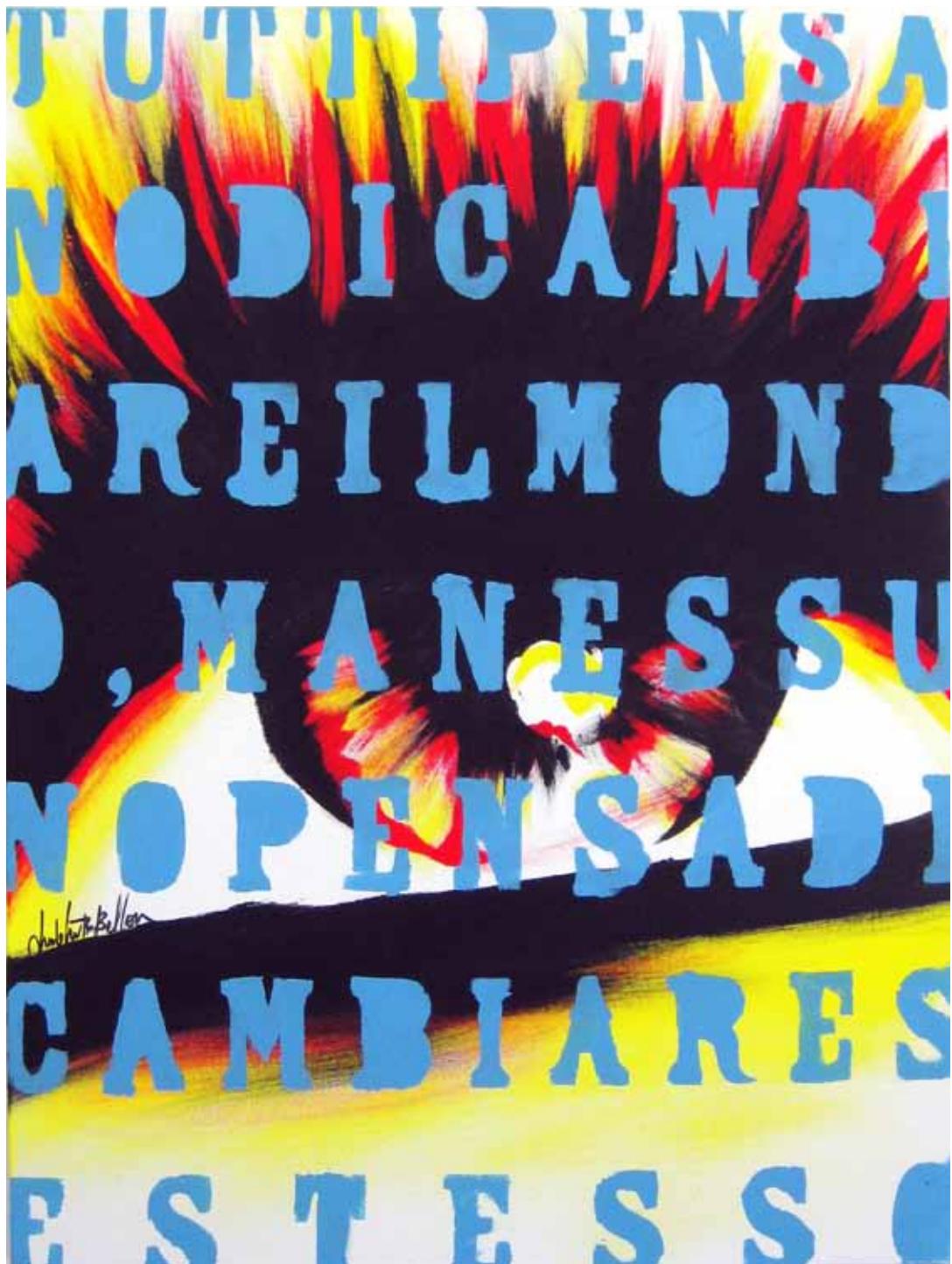
**“IL SEGRETO**  
DELLA CREATIVITÀ  
È SAPER NASCONDERE  
LE PROPRIE FONTI”  
ALBERT EINSTEIN  
**2011**  
ACRILICO E  
TEMPERA  
SU TELA  
60X80



**"DELITTO & CASTIGO"**  
FËDOR MICHAJLOVI DOSTOEVSKIJ  
**2011**  
ACRILICO,  
TEMPERA E  
SPRAY COLOR  
SU TELA  
60X80



**"CHI COMBATTE  
CON I MOSTRI  
DEVE GUARDARSI  
DAL NON DIVENTARE  
EGLI STESSO  
UN MOSTRO.  
E SE GUARDERAI  
A LUNGO  
NELL'ABISSO,  
L'ABISSO  
GUARDERÀ  
DENTRO DI TE"**  
FRIEDRICH NIETZSCHE  
**2011**  
ACRILICO E  
TEMPERA  
SU TELA  
60X80



**“TUTTI PENSANO  
DI CAMBIARE  
IL MONDO  
MA NESSUNO  
PENSA DI  
CAMBIARE  
SE STESSO”**  
LEV NIKOLAEVIC TOLSTOJ  
**2011**  
ACRILICO,  
TEMPERA E  
SPRAY COLOR  
SU TELA  
60X80



**POP LIGHT  
GLAM** 2011 **ACRILICO E  
TEMPERA  
SU TELA  
100X120**



**OLD  
ROSE**  
2009  
ACRILICO E  
TEMPERA  
SU TELA  
40X50



**SILVER  
BLUE**  
2009  
ACRILICO E  
TEMPERA  
SU TELA  
40X50



**WINE  
VIOLET  
2012**  
ACRILICO  
SU TELA  
60X80



**BREAKING  
ABSTRACT** 2012  
ACRILICO E TEMPERA  
SU TELA 80X80

Banca SISTEMA ARTE  
[www.bancasistemarte.it](http://www.bancasistemarte.it)

---

Banca SISTEMA ha scelto di dar vita a un progetto dedicato all'Arte e al patrimonio creativo di giovani artisti italiani in collaborazione con l'Associazione ArtGallery. ArtGallery è un'Associazione no-profit che sostiene il lavoro degli artisti emergenti, al di fuori delle logiche espositive mainstream. È un'iniziativa nata per dare visibilità e promuovere il talento italiano nell'Arte. La Banca vuole dare la possibilità di costruire un nuovo futuro ai giovani che, con il loro lavoro, danno un'immagine positiva dell'Italia nel mondo. Ogni artista esporrà le proprie opere presso una delle sedi della Banca per un periodo di circa tre mesi, durante i quali saranno promossi la creatività e l'operato dell'artista attraverso una nuova logica di sostegno ai giovani e alle loro potenzialità di crescita.

---

Per ulteriori informazioni e l'eventuale acquisto delle opere:  
Alessia Barrera | +39 02 80 28 03 52 | [alessia.barrera@bancasistema.it](mailto:alessia.barrera@bancasistema.it)